



Delibera della Giunta Regionale n. 221 del 17/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 4 - Programma straordinario ai sensi dell'art.45 della Legge region
n.14/2016

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 45, COMMA 1, DELLA
L.R.14/2016. INDIRIZZI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. con deliberazione n. 307 del 31/5/2017, modificata con deliberazione n.442 del 12/07/2017, la Giunta Regionale della Campania ha programmato, con un primo stanziamento per € 26.500.000,00, le risorse necessarie all'attuazione del Programma straordinario ex art. 45 comma 1 lettere a) e c) L.R. 14/2016, comprensive anche del finanziamento dei percorsi formativi, avviati con la Delibera GR n. 354 del 6/7/2016, finalizzati alla riqualificazione professionale dei lavoratori dei Consorzi di bacino nonché lo svolgimento di campagne informative e di sensibilizzazione per l'incremento della raccolta differenziata, in attuazione dell'art. 16, c. 1, lett. a), della legge regionale n. 14/2016;

b. con precedente deliberazione n. 142 del 13/3/2018:

b.1 il citato programma straordinario è stato implementato di due ulteriori obiettivi operativi riguardanti la gestione in sicurezza post-operativa delle discariche dei rifiuti urbani dislocate nel territorio regionale, la riqualificazione ambientale dei siti compromessi dall'abbandono incontrollato di rifiuti e di quelli utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti, rispettivamente indicati all'art.45 comma 1 lettere b) ed e);

b.2 è stato preso atto che l'importo programmato di cui alla deliberazione n. 307 del 31/05/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 442 del 20/06/2017, pari a 26.500.000,00 è stato rimodulato in € 23.189.783,62, generando un importo disponibile per la riprogrammazione pari a € 3.310.216,38 così come di seguito dettagliato:

- € 1.162.764,57 per gli investimenti previsti alle lettere b) ed e) dell'art. 45, comma 1 della L.R. 14/2016;
- € 2.147.451,81 per le iniziative di supporto ai comuni relativamente all'attuazione dell'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. 14/2016;

b.3 è stato demandato al Dirigente della U.O.D. 50.17.04, "Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016", lo svolgimento di tutte le attività connesse all'attuazione del programma, autorizzandolo ad adattare gli schemi di convenzione e il protocollo d'intesa già allegati alla DGR 307/2017 in modo tale da tener conto dell'inserimento del progetto del Comune di Napoli che, cofinanziará il progetto relativamente alle spese del personale, senza apportarvi modifiche sostanziali;

RAVVISATO che

a. in attuazione dell'art. 45 comma 1 della citata L.R. vanno attivati anche gli interventi relativi agli obiettivi operativi di cui alle lettere b) ed e) che hanno trovato copertura finanziaria nella parte degli investimenti, così come stabilito dalla DGR 142/2018;

b. appare utile riferire tali interventi ad azioni integrative e di supporto alle ordinarie azioni di manutenzione e controllo delle opere realizzate sui siti di discarica non più in esercizio, che sono stati oggetto di interventi conclusi di bonifica e messa in sicurezza permanente, come risultanti dall'elenco di cui alla nota prot. n. 241558 del 13/4/2018 trasmessa alla competente UOD 50.17.04;

CONSIDERATO che la legge regionale 14/2016 all'art. 45

a. comma 1, lettera b) individua, per l'obiettivo operativo relativo alla gestione in sicurezza post operativa delle discariche dei rifiuti solidi urbani dislocate nel territorio regionale, quali soggetti

- b. comma 1, lettera e) individua, per l'obiettivo operativo relativo alla messa in sicurezza ed alla riqualificazione ambientale dei siti compromessi dall'abbandono incontrollato di rifiuti e quelli utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti, quali soggetti attuatori gli enti preposti indicati dal Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, di cui al precedente articolo 14 della stessa legge;

PRESO ATTO che:

- a. sui siti di discarica non più in esercizio, che sono stati oggetto di interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente, come indicati nell'elenco di cui alla nota prot. n. 2018.241558 del 13/4/2018 trasmessa alla competente UOD 50.17.04, appare utile attivare azioni integrative e di supporto alle ordinarie azioni di manutenzione e controllo delle opere realizzate o in corso di realizzazione ;
- b. le discariche incluse nell'elenco sopra indicate non risultano trasferite alle Province, ovvero alle relative società provinciali territorialmente competenti, in applicazione del combinato disposto di cui all'art. 6 bis del D.L. 23/05/08 n. 90 convertito con modificazioni in legge n. 123 del 14/07/08 e all'art. 11 della legge 26/2010;
- c. per l'attuazione del programma straordinario di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) ed e) della L.R. 14/2016 si rende necessario, da parte della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, tramite la UOD U.O.D. 50.17.04, "Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016", la predisposizione di direttive per la gestione in sicurezza post operativa delle discariche dei rifiuti solidi urbani dislocate nel territorio regionale, la riqualificazione ambientale dei siti compromessi dall'abbandono incontrollato di rifiuti e quelli utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti;
- d. occorre procedere ad una puntuale progettazione degli interventi sui singoli siti di discarica così come individuati dalla U.O.D. competente in base all'elenco ricevuto ed in considerazione delle aree di competenza dei consorzi partecipanti al programma;
- e. le attività connesse agli interventi dei due obiettivi operativi, saranno svolte, ai sensi dell'art. 49 della legge regionale citata, tramite i Consorzi di bacino della regione Campania;
- f. i Consorzi di Bacino di Avellino1 -2, Benevento 1-2 e 3, Salerno 1-2-3 e 4, per la realizzazione delle attività previste dal programma straordinario ex art. 45 della l.r. n. 14/2016, lett. a) e lett. c), ai sensi dell' art. 15 della legge n. 241/90, hanno sottoscritto apposito accordo volto a concretizzare una cooperazione tra le parti contraenti sugli obiettivi comuni condivisi;
- g. con il richiamato accordo, con il quale sono state regolate le modalità di utilizzo delle risorse necessarie all'attuazione dei progetti, il Consorzio Unico di bacino Napoli Caserta è stato indicato quale soggetto capofila;

RITENUTO, di dover dare attuazione alle citate disposizioni della legge regionale n.14/2016, programmando le risorse necessarie alla realizzazione degli obiettivi ivi previsti per dar seguito agli adempimenti dalle stessa prescritti per quanto sopra esposto e, per l'effetto:

- a. di dover individuare nel Consorzio Unico di Bacino Napoli - Caserta il soggetto deputato al coordinamento delle attività dei Consorzi impegnati nella realizzazione degli interventi di cui alle lettere b) e e) del programma straordinario, previo accordo tra essi, da attuare in applicazione dell'art.15 legge 241/90, in analogia a quanto già disposto per la realizzazione delle azioni di cui alla DGR 307/2017, garantendo il coordinamento delle attività correlate e conseguenziali;
- b. di dover prendere atto che l'elenco dei siti individuati in istruttoria della Unità Operativa Dirigenziale 04 della DG 50.17.00 comprende discariche che non risultano essere state trasferite da parte del D.P.C., alle Province ovvero alle relative società provinciali territorialmente competenti in



- c. di dover individuare nel Consorzio Unico di Bacino Napoli - Caserta il soggetto che dovrà procedere ad una puntuale progettazione degli interventi sui singoli siti di discarica così come individuati dalla U.O.D. competente in base all'elenco ricevuto ed in considerazione delle aree di competenza dei consorzi partecipanti al programma;
- d. di dover stabilire che le risorse programmate per le attività di cui al presente atto verranno trasferite al Consorzio Unico di Bacino di Napoli e Caserta, in qualità di Ente capofila dei Consorzi di Bacino campani, in analogia a quanto stabilito con la precedente DGR 307/2017;
- e. di dovere demandare alla Unità Operativa Dirigenziale 04 della DG 50.17.00 lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione della presente deliberazione;
- f. di dover adottare lo schema di Convenzione attuativa da sottoscrivere tra la Regione Campania, i Commissari liquidatori dei Consorzi di Bacino afferenti i territori interessati ed i soggetti attuatori, per le attività di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) ed e), della L.R. n. 14/2016 sulla base di quanto già approvato con DGR n. 307 del 31/5/2017, che si allega (All. A);

VISTI

- a) il D.Lgs. n. 165/2001;
- b) la L. 1/2011;
- c) la L.R. n. 14/2016;
- d) la L. 6/2014;
- e) la DGR n. 354 del 6/7/2016;
- f) la DGR n. 496 del 13/9/2016;
- g) la DGR n. 307 del 31/5/2017;
- h) la DGR n. 442 del 12/07/2017;
- i) la Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018 – 2020 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2018";
- j) la Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania";
- k) la DGR. n. 11 del 16/01/2018;
- l) La DGR 142 /2018;
- m) Il parere dell'avvocatura prot. n. 250365 del 17/04/2018 reso sulla schema di convenzione allegato al presente atto

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui riportate integralmente:

- 1. di individuare nel Consorzio Unico di Bacino Napoli - Caserta il soggetto deputato al coordinamento delle attività operative dei Consorzi impegnati nella realizzazione degli interventi di cui alle lettere b) e e) del programma straordinario, previo accordo tra essi, da attuare in applicazione dell'art.15 legge 241/90, in analogia a quanto già disposto per la realizzazione delle azioni di cui alla DGR 307/2017, garantendo il coordinamento delle attività correlate e conseguenziali;
- 2. di dover prendere atto che l'elenco dei siti individuati in istruttoria della Unità Operativa Dirigenziale 04 della DG 50.17.00 comprende discariche che non risultano essere state trasferite da parte del D.P.C. alle Provincie, ovvero alle relative società provinciali territorialmente competenti in applicazione del combinato disposto di cui all'art. 6 bis del D.L. 23/05/08 n. 90 convertito con modificazioni in legge n. 123 del 14/07/08 e all'art. 11 della legge 26/2010;

- BOLLETTINO UFFICIALE**
della REGIONE CAMPANIA
- nel Consorzio Unico di Bacino Napoli - Caserta il soggetto che dovrà procedere
n. 31 del 23 Aprile 2018
progettazione degli interventi sui singoli siti di **PARTE I** Atti della Regione dalla
- U.O.D. competente in base all'elenco ricevuto ed in considerazione delle aree di competenza dei consorzi partecipanti al programma;
4. di dover stabilire che le risorse programmate per le attività di cui al presente atto verranno trasferite al Consorzio Unico di Bacino di Napoli e Caserta, in qualità di Ente capofila dei Consorzi di Bacino campani, costituiti ai sensi della l.r. 10/199, in analogia a quanto stabilito con la precedente DGR 307/2017;
 5. di demandare alla Unità Operativa Dirigenziale 04 della DG 50.17.00 lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione della presente deliberazione;
 6. di adottare lo schema di Convenzione attuativa da sottoscrivere tra la Regione Campania, i Commissari liquidatori dei Consorzi di Bacino afferenti i territori interessati ed i soggetti attuatori, per le attività di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) ed e), della L.R. n. 14/2016 sulla base di quanto già approvato con DGR n. 307 del 31/5/2017, che allegata al presente atto ne forma parte integrante (All. A);
 7. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività al Presidente della GR Campania, all'Assessore all'Ambiente, al Vicecapo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, alla DG per Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, al Consorzio Unico di Bacino Napoli/Caserta, al BURC per la pubblicazione, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza bilanci del sito istituzionale della Regione Campania.